



**REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE
INTERNATIONAL FOOD STANDARD
VERSIONE 5 – Agosto 2007**

STATO DELLE REVISIONI:

00	Prima emissione – commento Sincert del 2008/07/24 e 25	DATA INIZIO VALIDITÀ 01/07/2009
REVISIONE	DESCRIZIONE	

1. PREMESSA

Il presente Regolamento è pubblico ed è diretto agli Operatori del settore alimentare (in seguito definiti Operatori) interessati alla Certificazione di conformità dei prodotti in base all'International Food Standard (IFS).

Il presente Regolamento è approvato dal Consiglio Direttivo di Certificazione Bioagricert (CDC), organo garante dell'imparzialità e della buona esecuzione delle attività di controllo e certificazione, che assicura la equa rappresentatività delle parti interessate alla certificazione.

Bioagricert garantisce l'accesso alla certificazione senza discriminazioni di alcun genere; non sono adottate condizioni indebite di carattere finanziario o di altra natura e l'accesso non è condizionato dalle dimensioni dei Richiedenti o dall'appartenenza a particolari associazioni o gruppi.

Bioagricert ottiene il supporto finanziario esclusivamente dai proventi derivanti dalle attività di controllo e certificazione, non eroga alcun servizio di consulenza (diretta o indiretta), ha personale indipendente, libero da conflitti di interesse, in possesso dei requisiti previsti, con adeguata formazione e in continuo aggiornamento.

Bioagricert, nel caso ritenga di non avere la capacità di svolgere l'attività di certificazione in relazione al campo d'applicazione, ai siti coinvolti e ad ogni requisito particolare (ad. es. la lingua utilizzata), comunica al Richiedente il respingimento della domanda di certificazione.

Il presente Regolamento vincola Bioagricert e gli Operatori richiedenti al rispetto dei diritti e doveri reciproci ivi contemplati.

Il Regolamento si intende integralmente conosciuto ed accettato dagli Operatori richiedenti a seguito della sottoscrizione del modulo "Domanda di certificazione".

Le eventuali modifiche allo stesso sono rese note alle Organizzazioni richiedenti secondo quanto indicato al successivo paragrafo 25.

Per quanto non riportato nel presente Regolamento, si rimanda alla documentazione vigente applicabile dello schema IFS 5 e a successive comunicazioni ufficiali provenienti da IFS e da Bioagricert.

2. GENERALITA' SUL SISTEMA DI CERTIFICAZIONE

La certificazione in conformità all'International Food Standard – versione 5 rientra in un sistema di certificazione di prodotto regolamentato. Il sistema di certificazione gestito da Bioagricert si basa sui seguenti principi:

1. la qualità del prodotto è legata alla qualità del processo, che comprende le procedure di produzione e le procedure di verifica delle attività svolte e dei risultati ottenuti;
 2. solo la valutazione dell'intero processo può dare garanzie sufficienti che il prodotto risponde ai requisiti di conformità;
 3. Bioagricert non si sostituisce all'operatore, a cui competono le responsabilità primarie della conformità dei prodotti e di rispettare le procedure di produzione e verifica (AUTOCONTROLLO AZIENDALE: 1° LIVELLO DI CONTROLLO);
 4. compito di Bioagricert è verificare la capacità dell'operatore di rispettare in continuo, quanto indicato al punto precedente e le clausole e gli impegni derivanti dal Contratto e dal presente regolamento di certificazione (CONTROLLO DI PARTE TERZA: 2° LIVELLO DEL CONTROLLO);
 5. l'operatore deve dare evidenza oggettiva del rispetto dei requisiti di conformità;
 6. i requisiti di conformità sono misurabili e verificabili.
- La vigilanza (3° LIVELLO DEL CONTROLLO) sul sistema di certificazione e sull'attività svolta da Bioagricert è svolta dagli *Enti di accreditamento e dall'IFS*.

La gestione dello Standard IFS è affidata ad HTS.

Solo gli Organismi di certificazione che hanno l'accreditamento EN 45011 (abilitazione alla certificazione IFS) e hanno sottoscritto il contratto con HTS possono effettuare audit e certificazione a fronte dello Standard IFS.

Bioagricert è accreditata Sincert (EN 45011/ISO Guide 65:1996), ha sottoscritto il contratto con HTS ed è iscritta nella Lista degli Organismi approvati e riconosciuti da IFS.

Bioagricert fornisce il servizio di certificazione di prodotto in base ai requisiti dell'EN 45011 (ISO Guide 65) e dello Standard IFS.

3. DOCUMENTI TECNICI DI RIFERIMENTO

I documenti di riferimento per la certificazione di cui al presente Regolamento sono le versioni vigenti dei seguenti documenti ufficiali IFS:

- International Food Standard versione 5 – Agosto 2007
- Compendium of Doctrine IFS version 5, July 2008
- Check list ufficiale IFS 5
- Audiportal IFS - informazioni riportate sul sito ufficiale IFS (<http://www.food-care.info/>)
- Compendium of Doctrine IFS (pubblicazioni di note integrative / chiarimenti che dovranno essere applicati da parte degli Operatori e da parte di Bioagricert)
- Statement / clarification about the IFS Food Version 5 (Statements_CBs_20090309.doc) - note integrative / chiarimenti che dovranno essere applicati da parte di Bioagricert

L'IFS propone uno Standard comune per tutti i fornitori di prodotti alimentari a marchio del distributore.

Nel 2002, al fine di creare uno Standard comune in materia di sicurezza alimentare, i Distributori tedeschi appartenenti all'HDE (Hauptverband des Deutschen Einzelhandels) hanno sviluppato uno Standard di audit comune chiamato International Food Standard (IFS).

Nel 2003 i Distributori francesi appartenenti alla FDC (Fédération des entreprises du Commerce et de la Distribution) hanno aderito al Gruppo di Lavoro IFS (IFS Working Group) e hanno contribuito allo sviluppo dell'IFS versione 4.

Nel periodo 2005-2006 anche le Associazioni Italiane dei Distributori (es. COOP; CONAD; Federdistribuzione) hanno dimostrato il loro interesse per l'IFS.

Lo sviluppo per la nuova versione di IFS Food (versione 5) è il frutto della collaborazione delle 3 Federazioni dei Distributori di Germania, Francia e Italia.

4. DEFINIZIONI

Al presente Regolamento si applicano le definizioni previste da International Food Standard versione 5 – Agosto 2007 e le precisazioni/integrazioni riportate sul Compendium of Doctrine IFS.

5. OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Oggetto del presente regolamento è la disciplina dei rapporti tra Bioagricert e l'Operatore ai fini del controllo e della Certificazione in conformità allo Standard.

Il presente regolamento definisce le condizioni atte alla concessione, sorveglianza, rinnovo, estensione, sospensione, rinuncia e ritiro della certificazione agli operatori, in riferimento alle procedure di valutazione e certificazione adottate da Bioagricert.

6. CAMPO DI APPLICAZIONE DELLO STANDARD IFS FOOD

L'IFS Food versione 5 riguarda le aziende che effettuano:

- attività di trasformazione dei prodotti alimentari (categorie di prodotto da 1 a 17)
- manipolazione o confezionamento di prodotti alimentari sfusi (categoria 18)
- manipolazione di prodotti sfusi (ad. es. Wholesale / Cash & carry" - categoria 19)

L'IFS Food non si applica alle attività di commercializzazione (uffici), importazione (uffici) di prodotti pre-confezionati (anche se svolgono operazioni di scongelamento), trasporto, stoccaggio e distribuzione (in questo caso è applicabile lo Standard IFS Logistic).

L'audit IFS si riferisce solo al sito in cui viene effettuata l'intera lavorazione del prodotto.

Il campo di applicazione dell'audit include l'intera attività dell'azienda (vale a dire lo stesso tipo di produzione su linee diverse per i prodotti che recano marchi del Fornitore e del Distributore) e non solo la linea di produzione recanti marchi del Distributore.

Il campo di applicazione viene definito e validato tra l'azienda e Bioagricert prima che l'audit abbia luogo; viene inoltre formulato nel contratto tra Bioagricert e l'Azienda.

Il campo di applicazione dell'audit viene validato una seconda volta all'inizio dell'audit, dopo una analisi iniziale dei rischi effettuato dall'auditor; sarà possibile modificare il campo di applicazione dopo l'analisi dei rischi (per es. se un'ulteriore attività interferisce con quella coperta dal campo di applicazione dell'audit).

In casi eccezionali l'azienda può decidere di escludere dal campo di audit gamme di prodotti specifiche (linee di prodotti); ciò sarà riportato nel Rapporto di audit e nel Certificato di conformità.

7. FORMAT DELLO STANDARD IFS FOOD - CRITERI DI VALUTAZIONE DEI REQUISITI DELLO STANDARD – NON CONFORMITA' E DEVIAZIONI

Al fine di determinare se la conformità a un requisito IFS sia stata soddisfatta, l'auditor, durante l'audit, valuta ogni requisito dello Standard. L'Auditor valuta la natura e la rilevanza di ogni Deviazione (B; C; D) o Non conformità (NC maggiore; Non Conformità KO).

I criteri di valutazione e assegnazione dei punteggi sono riportati nella seguente tabella:

Risultato	Spiegazioni	Punteggio
A	Conformità completa al requisito dello Standard	20 punti
B (deviazione)	Conformità quasi completa al requisito dello Standard, ma è stata rilevata una piccola deviazione	15 punti
C (deviazione)	E' stata implementata solo una parte del requisito	5 punti
D (deviazione)	il requisito dello Standard Standard non è stato implementato	0 punti

In aggiunta a tale punteggio l'Auditor può decidere di assegnare due tipi di NC:

- una Non conformità maggiore: si applica solo ai requisiti che non sono definiti KO (Knock out)
- una Non Conformità KO (Knock out)

Se all'azienda viene notificata anche solo una di tali NC il Certificato non potrà essere emesso.

Di seguito vengono riportate le definizioni di NC maggiore:

"Non Conformità sostanziale nella soddisfazione dei requisiti dello Standard e tale Non Conformità riguarda la sicurezza dei prodotti alimentari nonché i requisiti legali dei paesi di produzione e destinazione; può essere anche assegnata quando la NC identificata può portare a un serio pericolo per la salute del consumatore.

Per ogni NC maggiore viene sottratto il 15% del possibile (teorico) punteggio totale

Non è possibile conferire nessun certificato (anche con 1 sola Non Conformità maggiore) – si veda la tabella seguente.

Nello standard sono definiti 10 REQUISITI KO (KNOCK OUT)

Per i requisiti KO non è possibile attribuire un punteggio C ma solo A, B o D (=KO).

- 1.2.4 – Responsabilità della direzione
- 2.1.3.8 – determinazione di un sistema di monitoraggio per ogni CCP
- 3.2.1.2 – igiene del personale
- 4.2.2 - Specifiche relative alle materie prime
- 4.2.3 - Specifiche relative al prodotto finito (alla ricetta)
- 4.9.1 – Gestione corpi estranei
- 4.16.1 – Sistema di rintracciabilità
- 5.1.1 – Audit interni
- 5.9.2 – Procedura di ritiro e richiamo
- 5.11.2 – Azioni correttive

Quando un requisito KO viene valutato D viene sottratto il 50% del punteggio totale (teoricamente possibile) ed è necessario un nuovo audit completo (non meno di 6 settimane dopo l'audit in cui è stato assegnato un KO)

Non è possibile conferire nessun certificato (anche con 1 solo KO); nel caso di audit di rinnovo Bioagricert provvederà ad applicare le regole IFS (ririto o sospensione del certificato)

REQUISITI NON APPLICABILI (NA)

Un Requisito non applicabile deve essere registrato con l'acronimo NA e deve essere brevemente motivato nel report dall'auditor.

I requisiti giudicati come NA non influiscono sul punteggio dell'audit

I requisiti NA sono elencati in una tabella a parte nel Rapporto di audit e non vengono inclusi nella bozza del Piano delle Azioni Correttive.

In generale un requisito KO non può essere valutato non applicabile.

Nello standard c'è solo una eccezione: il requisito KO n°2 - 2.1.3.8 (monitoraggio del CCP) potrebbe essere non applicabile in base al prodotto/processo dell'azienda.

Se l'azienda non ha identificato alcun CCP (punto critico di controllo), l'auditor può valutare il requisito come non applicabile e deve fornire giustificazioni dettagliate nell'audit report.

L'operatore dovrà documentare in dettaglio il motivo della non applicabilità del requisito.

**Regolamento per la certificazione in conformità
all'International Food Standard – versione 5 – Agosto 2007**

Revisione 00

Approvato dal Consiglio Direttivo di Certificazione in data 03/06/2009

8. SISTEMA SANZIONATORIO - ATTRIBUZIONE DEL LIVELLO DI CERTIFICAZIONE IFS, AZIONI RICHIESTE E FREQUENZA DI AUDIT

Bioagricert, in base alle Deviazioni (B; C; D) e alle Non conformità (Non conformità >; Non Conformità KO = D) riscontrate durante il processo di valutazione, applica quanto previsto dall' IFS versione 5 Agosto 2007.

Tipo di NC Non conformità	Stato	Attività dell'azienda	Attività di BAC Tipologia di rapporto di audit	Attività di BAC certificato
Almeno 1 K.O. valutato D (sottrazione del 50% della possibile somma totale di tutti i punti)	Non approvato	Piano delle AC (Raccomandato) Si raccomanda vivamente di completare sempre il Piano di azione al fine di stimolare un miglioramento Necessario nuovo audit iniziale da convenirsi	Il rapporto dà uno status	No
> 1 NC maggiore e/o ≤ 75% dei requisiti soddisfatti	Non approvato	Piano delle AC (Raccomandato) Si raccomanda vivamente di completare sempre il Piano di azione al fine di stimolare un miglioramento Necessario nuovo audit iniziale da convenirsi	Il rapporto dà uno status	No
MAX 1 NC maggiore e ≥ 75% dei requisiti Soddisfatti	Non approvato fino a quando non verranno intraprese ulteriori AC	Inviare il Piano di Azione entro 2 settimane dal ricevimento del Rapporto Preliminare Se la Non Conformità maggiore è relativa all'inefficacia di un processo, l'Audit di follow-up deve essere eseguito almeno 6 settimane e non oltre 6 mesi dopo il precedente audit.	Il rapporto, incluso il Piano di azione, dà uno status	Certificato Dipende dai risultati dell'audit di Follow-up
Il Punteggio totale è ≥ 75% e < 95%	Approvato al LIVELLO BASE di IFS FOOD dopo il ricevimento del Piano di azione	Inviare il Piano di azione entro 2 settimane dal ricevimento del Rapporto Preliminare	Il rapporto, incluso il Piano di azione, dà uno status	Si Certificato al LIVELLO BASE Validità 12 mesi Frequenza di audit: 12 mesi Tutti i prodotti
Il punteggio totale è > 95%	Approvato al LIVELLO SUPERIORE di IFS Food dopo il ricevimento del Piano di azione	Inviare il Piano di azione entro 2 settimane dal ricevimento del Rapporto Preliminare	Il rapporto, incluso il Piano di azione, dà uno status	Si Certificato al LIVELLO SUPERIORE Validità 12 mesi Frequenza di audit: 12 mesi Tutti i prodotti

Il Piano delle azioni correttive deve essere inviato a Bioagricert entro 2 settimane dal ricevimento del Rapporto di audit preliminare.

Se tale scadenza non viene rispettata l'azienda dovrà essere di nuovo sottoposta a un audit iniziale o di rinnovo completo.

Inoltre non potrà essere conferito alcun certificato se le Azioni Correttive relative ai requisiti con punteggio C o D, e ai requisiti KO con punteggio B, non specificano nel Piano le responsabilità e le date di implementazione

9. TIPOLOGIE DI AUDIT

AUDIT INIZIALE

Bioagricert concorda con l'azienda le date dell'audit, le comunica a IFS (Audit Portal) e invia all'azienda il Piano di Audit.

La durata dell'audit, l'estensione dell'audit, le modalità di svolgimento dell'audit, l'auditor incaricato ed eventuali osservatori/ispettori dell'ente di accreditamento (Sincert), auditor incaricati da HTS per effettuare audit di controllo e le figure aziendali coinvolte sono riportate nel Piano di audit.

L'Auditor incaricato da Bioagricert effettua l'Audit presso il sito produttivo; l'Auditor durante l'audit valuta tutti i requisiti dell'IFS pertinenti alla struttura aziendale.

L'Auditor durante l'audit valuta tutti i requisiti dell'IFS pertinenti alla struttura aziendale.

Durante l'audit l'Operatore dovrà assicurare che:

- sia programmata la produzione del maggior numero dei prodotti/gruppi di prodotti/processi rientranti nel campo di certificazione e che rappresentino il maggior rischio relativo alla sicurezza alimentare
- siano presenti le registrazioni effettuate negli ultimi 3 mesi (in caso di audit iniziale)
- sia fornito il supporto necessario (con personale autorizzato e attivamente coinvolto nella gestione dei prodotti IFS)
- la Direzione dell'azienda sia presente durante la riunione di apertura e di chiusura dell'audit in modo da poter discutere ogni Deviazione e ogni Non conformità e al fine di avviare le opportune azioni correttive
- sia garantito l'accesso all'auditor incaricato da Bioagricert, agli osservatori di Bioagricert, agli ispettori dell'ente di Accreditazione (Sincert) e a quelli incaricati dall'IFS per effettuare gli audit di controllo

L'audit in sito comprende i seguenti elementi:

- Riunione di apertura
- Valutazione dei documenti in sito (sistema gestione qualità; gestione della sicurezza alimentare; sistema HACCP)
- Ispezione del sito produttivo (ispezione fisica dello stabilimento produttivo; osservazioni delle attività e dei processi); interviste al personale facente parte di livelli differenti di gestione
- Esame delle registrazioni (devono coprire almeno i 3 mesi precedenti l'audit iniziale) a supporto dell'implementazione effettiva dello Standard IFS
- Preparazione finale delle conclusioni dell'audit
- Riunione di chiusura

Alla chiusura dell'incontro, l'Auditor consegna l'Elenco delle Non conformità e delle deviazioni riscontrate; l'Auditor esprime solo una valutazione provvisoria dello stato dell'organizzazione.

Di seguito sono elencate le attività principali, le tempistiche e le figure coinvolte

Figure	Attività
Auditor	Invia all'azienda, entro 2 settimane dalla data dell'audit, il Pre-rapporto di audit e la bozza del Piano delle azioni correttive (compilato solo nella parte riservata all'Auditor); il Piano delle Azioni Correttive riporta l'elenco delle deviazioni, delle Non Conformità e le descrizioni.
Azienda	L'azienda inserisce le azioni correttive proposte nella parte riservata all'azienda, per tutte le deviazioni B, C, D, i requisiti KO con punteggio B e le Non conformità (maggiori, requisiti KO con punteggio D) e lo invia all'auditor entro 2 settimane dal ricevimento del Pre-rapporto di audit e della bozza del Piano delle azioni correttive. Per tutte le deviazioni valutate con punteggio C e D e le Non conformità maggiori o i requisiti KO con punteggio B e/o D, l'azienda deve formulare chiaramente le responsabilità e le scadenze di implementazione
Auditor	L'auditor verifica e valida le azioni correttive proposte dall'azienda entro 2 settimane dal ricevimento, prima di integrarlo nel rapporto finale di audit e inviarlo a Bioagricert. NB: nel caso in cui l'Auditor non approvi le azioni correttive proposte dall'azienda, Bioagricert invia il Piano delle azioni correttive all'azienda che deve completarlo entro le scadenze dovute. L'attività dell'auditor si conclude con la validazione del Piano delle Azioni Correttive, la redazione del Rapporto di audit (anche in caso di esito negativo) e l'invio a Bioagricert dei documenti di audit.

AUDIT DI FOLLOW-UP

Quando i risultati di un audit (iniziale; rinnovo) non consentono il rilascio del certificato (ad es. in caso di 1 Non Conformità maggiore) si rende necessario l'audit di Follow-up nel sito produttivo.

Se la Non Conformità maggiore è relativa all'inefficacia di un processo, l'Audit di follow-up deve essere eseguito almeno 6 settimane e non oltre 6 mesi dopo il precedente audit.

Per altri tipi di Non Conformità (es. documentazione), la determinazione della data dell'audit di Follow-up sarà stabilita da Bioagricert.

Se dopo 6 mesi non è stato effettuato alcun audit di follow-up, l'azienda deve essere sottoposta ad un nuovo audit completo.

Nel corso dell'audit di Follow-up l'Auditor si concentra sulle Azioni Correttive implementate dall'Azienda al fine di verificare la correzione della Non Conformità maggiore identificata nell'audit precedente.

Alla chiusura dell'incontro, l'Auditor consegna il verbale dell'Audit di Follow-up.

Se l'audit di Follow-up porta a un esito negativo, l'azienda deve essere sottoposta ad un nuovo audit completo.

AUDIT CONGIUNTI (BRC E IFS)

IFS non ammette l'effettuazione di audit congiunti con certificazioni di sistema (es. IFS/ISO 22000); lo Standard IFS prevede che possano essere effettuati audit congiunti (es. audit congiunti BRC/IFS); in questo caso Bioagricert predispone un Piano di audit congiunto.

Gli audit congiunti si svolgono con le stesse modalità previste per quelli iniziali.

AUDIT DI RINNOVO

Le aziende sono responsabili del mantenimento della certificazione.

La data dell'Audit di rinnovo è riportata sul Rapporto di audit e sul Certificato di conformità.

L'Operatore riceverà un reminder dall'IFS Audit Portal 3 mesi prima della scadenza del Certificato.

Bioagricert contatterà, in anticipo, l'azienda certificata per programmare la data dell'audit di rinnovo.

Bioagricert concorda con l'azienda le date dell'audit e le comunica a IFS tramite l'Audit Portal .

Le modalità di svolgimento dell'audit sono riportate nel Piano di audit.

Alla chiusura dell'incontro, l'Auditor consegna l'Elenco delle Non conformità e delle deviazioni riscontrate;

Gli audit di rinnovo si svolgono con le stesse modalità previste per quelle iniziali.

Durante l'audit di rinnovo l'Auditor valuta tutti i requisiti dell'IFS pertinenti alla struttura aziendale; particolare attenzione sarà dedicata alle Non Conformità e alle Deviazioni riscontrate nell'audit precedente e alla verifica dell'implementazione e dell'efficacia delle azioni correttive e preventive dettagliate nel Piano di Azioni correttive dell'azienda.

Se durante l'audit di rinnovo l'auditor riscontra che le AC non sono state implementate (come definito nel Piano delle Azioni correttive) può valutare con D un requisito che nell'audit precedente era stato valutato C; se l'auditor assegna la stessa valutazione allo stesso requisito deve fornire una spiegazione in dettaglio sul perché.

Un requisito precedentemente valutato con D potrebbe essere valutato con una Non conformità maggiore > se impatta sulla sicurezza del prodotto.

AUDIT SUPPLEMENTARI

Quando ritenuto necessario, ad esempio a seguito di reclami motivati, di notifiche di ritiro/richiamo del prodotto o di azioni legali circa la sicurezza del prodotto, Bioagricert può eseguire ulteriori verifiche parziali o totali, anche senza preavviso.

L'azienda deve informare Bioagricert entro 3 giorni di calendario degli eventi di ritiro/richiamo del prodotto e di azioni legali in corso e fornire tutte le informazioni a supporto.

Bioagricert effettuerà una valutazione della situazione e l'impatto che questa può avere sulla certificazione. Bioagricert informerà l'IFS.

Gli audit supplementari si svolgono con le stesse modalità previste per quelli iniziali e di rinnovo

I costi di tali attività sono completamente a carico dell'azienda certificata.

AUDIT DI AZIENDE MULTISITO

Vi potrebbero essere situazioni in cui la lavorazione di un prodotto sia effettuata presso diverse sedi dell'azienda (es. azienda madre – sito di produzione A – sito di produzione B – sito di produzione C).

Nel caso in cui vi siano strutture produttive decentrate e l'audit di un solo sito produttivo non sia sufficiente a dare una visione completa dell'organizzazione, tutte le altre sedi devono essere incluse nell'audit.

In questi casi Bioagricert ha la responsabilità di garantire che tutti i requisiti IFS vengano soddisfatti e siano validi nel giorno dell'audit.

Se alcuni requisiti vengono gestiti dalla sede centrale (ad esempio la documentazione per le specifiche) deve essere garantito che il sito di produzione abbia una comprensione del processo e possa fornire prove della conformità (per esempio la documentazione).

Ogni sito produttivo deve essere sottoposto a audit separato e deve avere un proprio rapporto di audit e un Certificato. Bioagricert predisporrà un Piano di Audit che comprenderà tutte le sedi coinvolte. L'azienda dovrà predisporre tutti i documenti e le informazioni necessarie.

Gli audit di aziende multisito si svolgono con le stesse modalità previste per quelli iniziali e di rinnovo

10. ITER DI CERTIFICAZIONE

L'Operatore interessato alla certificazione acquista una copia dello Standard IFS 5 – Agosto 2007 direttamente sul sito: IFS: <http://www.food-care.info/>.

L'Operatore, prima di richiedere l'audit iniziale a Bioagricert, effettua una autovalutazione del sito, del processo produttivo, del sistema di gestione della sicurezza e della qualità dei prodotti interessati alla certificazione nei confronti dello Standard IFS 5; in alternativa può richiedere a Bioagricert un Pre-audit.

L'Operatore, quando ritiene di essere in linea con i requisiti dello Standard, richiede a Bioagricert la documentazione prevista per la certificazione IFS.

I Documenti di Bioagricert (Questionario informativo; Domanda di certificazione; Regolamento per la Certificazione; Tariffario Bioagricert/IFS) sono pubblicati sul sito di Bioagricert e sono forniti agli Operatori (via posta o via e-mail) dalla Segreteria Tecnica.

La Segreteria Tecnica e/o il Referente IFS sono disponibili a dirimere eventuali dubbi e divergenze interpretative sulla documentazione inviata ai richiedenti.

L'Operatore compila il Questionario informativo e lo invia a Bioagricert.

Bioagricert, in base alle informazioni contenute nel Questionario stabilisce la durata e l'estensione dell'audit e invia il preventivo (offerta) al richiedente. L'offerta contiene anche il costo della domanda di certificazione e dei diritti da pagare a IFS.

L'Operatore invia a Bioagricert L'Offerta sottoscritta, la Domanda di certificazione e il pagamento della quota prevista.

Bioagricert, al ricevimento della Domanda di certificazione e dell'Offerta sottoscritta, attribuisce al Richiedente un codice identificativo univoco e invia il contratto di servizio (Protocollo) Bioagricert /IFS che dettaglia il servizio di certificazione secondo le regole stabilite da IFS.

Al ricevimento del Protocollo sottoscritto Bioagricert procede alla pianificazione delle attività successive come riportato nel paragrafo 9.

11. RIESAME DEI DOCUMENTI DI CERTIFICAZIONE

In questa fase il Responsabile di pratica (figura indipendente e diversa da chi ha effettuato l'audit) effettua il riesame dei documenti di audit (Audit Report; Piano delle Azioni Correttive, tempistica, aspetti contrattuali, ecc).

Il Responsabile di Pratica presenta al Consiglio di Certificazione (CC) il dossier di certificazione e l'esito del riesame dei documenti di certificazione .

12. DELIBERA DEL CERTIFICATO DI CONFORMITÀ

La decisione sul rilascio del Certificato di conformità allo Standard IFS è presa dal Consiglio di Certificazione (CC) di Bioagricert e si basa:

- sull'esito dell'audit (iniziale; di follow-up; di rinnovo; supplementare)
- sul Rapporto di audit completo (su formato del Programma IFS AuditXpress; check-list IFS e documenti allegati)
- sul Piano delle Azioni correttive (in risposta alle deviazioni e Non conformità identificate dall'auditor) presentato dall'azienda e validato dall'auditor
- sull'esito del riesame dei documenti di audit effettuato dal Responsabile di pratica

Bioagricert ha predisposto un format di certificato in linea con quello previsto dal BRC.

La certificazione IFS è specifica per prodotto/gruppi di prodotti e per sito produttivo.

Il Certificato IFS riporta il "Livello di certificazione" .

La validità del certificato inizia dalla data di rilascio e scade dopo 12 mesi.

La data dell'audit di rinnovo viene calcolata a partire dalla data dell'audit precedente e non dalla data dell'emissione del certificato; la data dell'audit di rinnovo è riportata sul Certificato di Conformità.

Si riporta di seguito la tempistica ottimale per il conferimento del certificato:

Figure	Attività	Tempi
Auditor	Redazione del Pre-rapporto di audit e predisposizione del Piano delle azioni correttive	2 settimane
Organizzazione auditata	Completamento e invio a BAC del Piano delle azioni correttive	2 settimane
Auditor	Validazione del Piano delle azioni correttive	2 settimane
BAC / CC	Decisione di certificazione e invio del rapporto di audit sul portale di audit IFS	
TEMPO TARGET: 6 SETTIMANE DALLA DATA DELL'AUDIT - Upload Report IFS , Piano delle azioni correttive e certificato IFS su IFS Audit Portal		6 settimane
TEMPO MASSIMO autorizzato tra un audit e il conferimento del certificato: 8 SETTIMANE DALLA DATA DELL'AUDIT - Upload Report IFS e certificato IFS su IFS Audit Portal		8 settimane

13. MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE - PIANO DI SORVEGLIANZA SUGLI OPERATORI CERTIFICATI IFS

La frequenza di audit per l'IFS versione 5 è di 12 mesi, indipendentemente dal livello di certificazione ottenuto e riguarda tutti i prodotti.

E' responsabilità delle aziende mantenere la conformità allo Standard durante tutto il periodo di validità del Certificato. Tutte le aziende certificate ricevono un reminder dall'IFS Audit Portal 3 mesi prima della scadenza del Certificato.

Pertanto l'azienda deve richiedere a Bioagricert l'audit di rinnovo in tempo utile (l'audit deve essere pianificato per una data che non cada oltre i 12 mesi dopo l'audit precedente).

Per garantire la continuità del certificato di conformità BAC Pianifica gli audit di rinnovo entro i 28 giorni precedenti la data del Re-audit riportata sul Certificato.

Se l'audit di rinnovo ha luogo oltre i 12 mesi dopo il precedente audit, il Rapporto di audit sarà rimosso dal Portale degli audit.

Se l'audit di rinnovo del certificato non è registrato sul portale IFS entro 2 settimane dalla data prevista per lo svolgimento dell'audit l'azienda verrà automaticamente cancellata dal database IFS.

Gli audit di rinnovo si svolgono con le stesse modalità previste per quelle iniziali.

14. MODIFICHE DEL PRODOTTO E DEI PROCESSI

La certificazione IFS è specifica per prodotto/gruppi di prodotti e per sito produttivo.

Gli Operatori devono comunicare tempestivamente (entro 30gg solari) a Bioagricert eventuali aggiornamenti dei loro dati (processo; prodotto; strutture, ecc.) che hanno un impatto sulla conformità del prodotto

Bioagricert valuterà i cambiamenti intervenuti e deciderà se:

- le modifiche intervenute non hanno un impatto significativo sulla certificazione e pertanto se saranno verificate durante l'audit successivo
- le modifiche intervenute hanno un impatto significativo sulla certificazione e pertanto si rende necessario un nuovo audit prima di quello previsto (Audit supplementare di estensione del certificato); in tal caso Bioagricert presenterà all'Operatore una specifica offerta economica
- le modifiche implementate sono tali da richiedere una nuova certificazione

I costi di tali attività sono completamente a carico dell'azienda certificata.

Gli audit supplementari si svolgono con le stesse modalità previste per quelli iniziali e di rinnovo

15. RAPPORTO DI AUDIT E STRUTTURA DEL RAPPORTO DI AUDIT

Bioagricert redige il Rapporto di Audit IFS utilizzando il software AuditXpress fornito da IFS in licenza agli Auditor accreditati e registrati presso IFS.

Il software AuditXpress consente di redigere un Rapporto standardizzato (Piano delle azioni correttive; tabella dei requisiti Non Applicabili; grafici, ecc.) e di effettuare una valutazione automatica dei risultati dell'audit mediante un calcolo dinamico di tutte le voci pertinenti.

Se è stata identificata e risolta una Non conformità maggiore e se il risultato dell'audit di Follow-up è positivo, nel rapporto di audit sarà evidenziato il requisito interessato dalla Non conformità maggiore.

16. TRADUZIONE DEL RAPPORTO DI AUDIT

In generale la lingua del Rapporto di Audit deve essere la lingua madre o di lavoro dell'azienda.

In casi speciali, quando la lingua madre dei Distributori o degli Acquirenti è diversa dalla lingua dell'azienda, potrà essere preparata anche una versione del Rapporto in inglese.

Al fine di poter utilizzare l'IFS internazionalmente e di renderlo ampiamente comprensibile,

Bioagricert provvederà (come previsto dallo Standard) a tradurre in inglese le spiegazioni relative alle deviazioni e alle NC riportate nel Campo A del Piano delle Azioni correttive e precisamente:

- Requisiti con punteggi C o D
- Non conformità maggiore
- Requisiti KO con punteggio B o D

Sotto ogni frase in italiano verrà riportata la traduzione in inglese.

Bioagricert raccomanda all'azienda di tradurre in inglese le azioni correttive proposte.

Le traduzioni saranno incluse nel Rapporto Finale di audit prima di effettuare l'Upload del rapporto finale nell'audit Portal.

17. DISTRIBUZIONE E CONSERVAZIONE DEL RAPPORTO DI AUDIT

Il rapporto di audit è di proprietà dell'azienda; può essere distribuito ad una parte terza (per intero o in parte) solo dopo approvazione scritta (salvo nei casi in cui sussiste un obbligo legale) tra l'organizzazione auditata e BAC o tra l'organizzazione e il distributore.

Una copia del Rapporto di audit rimane presso BAC ed è conservato per 5 anni.

18. AUDITPORTAL IFS E DATABASE IFS (www.ifs-online.eu)

Bioagricert è tenuta a trasmettere il rapporto di audit (anche nel caso di esito negativo) sull'IFS Audit Portal (HTS – HDE Trade services GMBH)

Bioagricert effettua l'Upload del Rapporto finale di audit (iniziale; rinnovo; audit con esito negativo) e del Piano delle Azioni correttive secondo le regole previste dall'IFS Auditportal.

19. CORRETTO USO DI LOGHI

Logo IFS e diritti di autore

Il logo IFS è un marchio registrato; l'impiego di questo marchio è regolamentato dall'IFS.

I diritti d'autore sono detenuti da:

- Hauptverband des Deutschen Einzelhandels (HDE), Berlino
- Fédération des Entreprises du Commerce et de la distribution (FCD), Parigi

Il Logo IFS Food può essere scaricato dalla sezione protetta dell'IFS Auditportal e può essere utilizzato solo dalle aziende certificate.

I termini e le condizioni d'uso del Logo IFS Food sono dettate da IFS (Forma, colore, commenti, uso del logo in materiali promozionali).

Il Logo IFS può essere utilizzato in forma stampata, fisica ed elettronica, e in filmati, stante la condizione che le forme e i formati vengono rispettati. Le stesse condizioni valgono per l'uso del Logo come timbro.

Il Logo IFS e le informazioni relative alla certificazione possono essere utilizzati nelle comunicazioni ai fornitori e ai distributori, ma non in quelle destinate al consumatore finale.

Il logo non può essere visualizzato su veicoli, sugli stessi prodotti alimentari (etichette) o su qualsiasi documento pubblicitario che possa giungere al consumatore finale (es. brochure, pannelli informativi); non è consentito in alcun modo l'uso della certificazione sulle etichette e sugli imballi dei prodotti.

Marchio Bioagricert

Il Marchio Bioagricert è depositato presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi di Roma. L'esatta configurazione del Marchio e le relative caratteristiche tecniche sono descritte nel manuale grafico disponibile presso la sede BAC.

20. RINUNCIA, SOSPENSIONE O RITIRO DEL CERTIFICATO

L'azienda certificata può rinunciare alla certificazione in qualsiasi momento tramite comunicazione scritta tramite raccomandata con un preavviso di almeno 30 giorni

Bioagricert è autorizzata a fatturare tutte le attività svolte prima di tale rinuncia

Inoltre:

Bioagricert può sospendere (revoca della certificazione per un periodo stabilito in attesa di azioni correttive da parte dell'azienda) la validità del certificato o ritirarlo (quando la certificazione è revocata) in base alle Regole IFS e a quanto segue:

- uso improprio del certificato
- fatture scoperte
- mancanza di comunicazioni sulle modifiche del prodotto/processo

Quando la licenza è sospesa, il licenziatario non può commercializzare il/i prodotto/i con i riferimenti a IFS o alla certificazione BAC e non deve più utilizzare, in qualsiasi forma, il *certificato di conformità* e il logo IFS

Il licenziatario non potrà fare uso delle certificazioni emesse e di qualsiasi citazione, anche pubblicitaria, relativa a IFS e/o al controllo BAC.

. Caso a parte è la sospensione del Certificato su richiesta del licenziatario per un determinato periodo o per una momentanea interruzione dell'attività di produzione dell'azienda.

La licenza è annullata nei seguenti casi:

- l'azienda non intende rinnovare il certificato;
- l'azienda non intende adeguarsi a modifiche dei requisiti per la certificazione;
- l'azienda cessa l'attività o la produzione;

In caso di sospensione o ritiro del certificato si interrompe la continuità con il certificato scaduto e quindi è necessario effettuare un nuovo audit e, in caso di riattivazione, sarà emesso un nuovo certificato. Bioagricert comunicherà la sospensione o la revoca del certificato a IFS. L'Operatore ha l'obbligo di informare immediatamente i propri clienti, in caso di sospensione o revoca del certificato.

21. TRASFERIMENTO TRA ODC

Se un Operatore (certificato IFS da un altro Organismo di certificazione riconosciuto da IFS) decide di cambiare l'Organismo di certificazione (durante la validità del Certificato IFS) e chiede di accedere allo schema di certificazione Bioagricert/IFS, dovrà rispettare le procedure previste da IFS e precisamente:

- Sbloccare il Rapporto di audit (Audit Portal)
- sbloccare il Piano delle Azioni correttive (Audit Portal)
- fornire le informazioni relative all'audit IFS effettuato dall'ODC uscente

Bioagricert pianificherà l'audit di rinnovo (completo) in modo da assicurare la continuità del Certificato (prima della scadenza del certificato) secondo le modalità descritte per gli audit iniziali

L'auditor incaricato effettuerà un audit completo e verificherà le Non Conformità e le deviazioni identificate nell'audit precedente.

Bioagricert darà tutte le informazioni e i documenti necessari all'Organismo di certificazione subentrante nel caso in cui un Operatore certificato da Bioagricert comunichi l'intenzione di cambiare Organismo di certificazione.

22. RICORSI, RECLAMI E CONTENZIOSI

Le politiche e le procedure Bioagricert hanno l'obiettivo di assicurare la risoluzione costruttiva e tempestiva di controversie e lamentele. Nel caso tali procedure non conducessero ad una risoluzione accettabile della controversia, o qualora, la procedura proposta non fosse accettata da parte di chi si oppone o di altre parti coinvolte; Bioagricert prevede la possibilità di ricorso alle decisioni prese.

La procedura di gestione di ricorsi e reclami prevede l'opportunità per il richiedente di presentare formalmente il caso; l'esistenza di un elemento indipendente o altro strumento atto ad assicurare l'imparzialità della valutazione; la messa a disposizione del richiedente di una dichiarazione scritta dei risultati incluse le motivazioni per le decisioni prese. Se l'Operatore ritiene inadeguato il modo di trattare il reclamo o il ricorso da parte di Bioagricert, può informare l'IFS tramite l'IFS audit Portal.

Ricorsi

Gli Operatori possono presentare ricorso (Contestazione di un risultato di audit) contro il provvedimento sanzionatorio presso da Bioagricert dettagliando le ragioni del dissenso e richiedendo la revisione del provvedimento sanzionatorio, mediante lettera.

La gestione dei ricorsi è di competenza del CDC o di un apposito Comitato, a garanzia dell'imparzialità e dell'indipendenza del giudizio. Il Comitato, valutato il ricorso, emette un documento contenente i risultati del ricorso e le motivazioni per le decisioni prese.

Bioagricert garantisce che il ricorso sia trattato entro 20 giorni dalla data di notifica del ricorso stesso da parte dell'operatore.

In caso di non accoglimento del ricorso, il provvedimento sanzionatorio diventa definitivo.

Se il ricorso viene accolto il provvedimento sanzionatorio può essere annullato o revocato.

BAC seguirà le procedure di ricorso definite a IFS.

Tipo	Cause	Provenienza	Tempi	Procedure/Responsabilità
Ricorsi	Contestazione di un risultato di audit	Azienda sottoposta ad audit	Gestione del ricorso entro 20 giorni lavorativi dal ricevimento delle informazioni da parte dell'organizzazione auditata	Modalità descritte nel MQ e Procedure collegate

Reclami

Considerata l'importanza che assume la fiducia nella certificazione, presso clienti e consumatori, la gestione dei reclami è affidata alla Presidenza di Bioagricert. La gestione del reclamo, comprende la messa a disposizione di tutti i soggetti coinvolti, di una dichiarazione scritta dei risultati del reclamo, incluse le motivazioni per le decisioni prese.

Bioagricert garantisce che il reclamo sia trattato secondo la tempistica di seguito riportata:

Bioagricert seguirà le procedure di reclamo definite da IFS.

Reclami	Reclamo	Azienda sottoposta ad audit Altri soggetti interessati	Entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento del reclamo sarà comunicata una risposta iniziale . Entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento del reclamo sarà inviata una lettera di confema del ricevimento Una risposta dettagliata sarà fornita dopo l'esame dei reclami	Modalità descritte nel MQ e Procedure collegate
---------	---------	---	---	---

Contenziosi

Qualsiasi controversia relativa all'applicazione del presente Regolamento sarà risolta mediante arbitrato rituale presso la Camera Arbitrale della C.C.I.A.A. di Bologna, da un Collegio Arbitrale composto da n° 3 arbitri, nominati ed operanti secondo il Regolamento della suddetta Camera Arbitrale. Il Collegio viene costituito nel seguente modo:

a) ciascuna parte designa un arbitro. Il terzo arbitro, con funzioni di Presidente, è nominato dai due arbitri designati dalle parti, entro 15 giorni dalla comunicazione loro inviata.

b) in mancanza delle suddette designazioni, di cui al punto a), queste verranno effettuate dal Comitato Tecnico della Camera Arbitrale.

Gli arbitri decideranno secondo equità, nel rispetto delle norme degli artt. 806 e seg. del Codice di Procedura Civile. Il Foro competente è quello di Bologna.

23. CONSENSO AL SUBAPPALTO E DIRITTO DI RICUSAZIONE

Bioagricert assume e mantiene piena responsabilità sulle attività subappaltate e sulle decisioni in merito al rilascio, mantenimento, estensione, rinnovo, sospensione e ritiro della certificazione. Bioagricert garantisce che le strutture e le persone cui ha affidato il subappalto siano in possesso dei prescritti requisiti di competenza, idoneità e indipendenza.

L'attività di audit è svolta da liberi professionisti, qualificati da Bioagricert /IFS come Auditor, o subappaltata a Organismi ispettivi qualificati da Bioagricert a fronte della norma ISO 17020.

Gli Operatori possono ricusare gli Auditor inviando motivata comunicazione scritta a Bioagricert che, se accoglie le motivazioni, provvederà a sostituire l'Auditor incaricato.

La stessa procedura è applicabile agli Osservatori.

L'informazione agli Operatori circa le attività subappaltate è garantita dalla comunicazione del Piano di audit dove figura la composizione del gruppo di verifica ispettiva. Bioagricert, in mancanza di esplicite comunicazioni in senso contrario, ritiene acquisito il consenso dell'Operatore.

24. ASPETTI AMMINISTRATIVI - TARIFFE E PAGAMENTI

Le tariffe applicate ai richiedenti la certificazione sono definite nel Doc. Tariffario per il Servizio di Certificazione Schema IFS pubblicato su sito internet di Bioagricert.

Sconti alle tariffe sono praticabili solo a fronte di minori costi per Bioagricert.

Gli aspetti amministrativi tra Bioagricert e l'Operatore sono regolati dal Protocollo di Intesa sottoscritto dall'Operatore e da Bioagricert.

In quest'ultimo sono indicate tra l'altro, le modalità di pagamento e gli importi da corrispondere, come specificato nell'offerta economica.

Oltre alle spese per il servizio erogato, l'Operatore deve corrispondere i diritti di BRC relativi agli Audit e alla gestione dei dati dell'Operatore nel database IFS Audit Portal; tali diritti devono essere corrisposti a Bioagricert per conto di IFS.

25. VARIAZIONE DEI REQUISITI PER LA CERTIFICAZIONE

Gli aggiornamenti IFS sono disponibili sul sito: <http://www.food-care.info/> e sono comunicati all'azienda da IFS e da Bioagricert. Tali documenti saranno parte integrante del documento normativo (standard IFS) e dovranno essere rispettati nei tempi e nelle modalità indicate.

Gli Operatori devono verificare il costante aggiornamento della documentazione di riferimento utilizzata, consultabile sul sito internet <http://www.food-care.info/>.

Gli Operatori sono tenuti ad applicare le modifiche introdotte, rispettando i tempi che saranno indicati.

È responsabilità degli Operatori garantire la continua conformità alle legislazioni vigenti nel Paese di produzione nonché nei Paesi di destinazione dei prodotti.

Le variazioni al Regolamento e al tariffario sono comunicate all'Operatore che ha facoltà di accettarle o di rinunciare alla certificazione.

Comunicazione scritta deve essere inviata a Bioagricert con 3 mesi di anticipo rispetto alle attività pianificate

26. RISERVATEZZA E DIVULGAZIONE DI INFORMAZIONI

Bioagricert, ha notificato agli operatori l'informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n.196/2003, detta informativa è pubblicata sul sito internet BAC. Qualora l'operatore negasse l'uso dei dati personali, ai fini dell'attività di controllo e certificazione, Bioagricert si vedrebbe costretta a interrompere l'erogazione dei servizi e ad escludere l'operatore dal sistema di controllo.

Bioagricert tratta in maniera riservata tutte le informazioni relative agli Operatori certificati, inclusi i dettagli su prodotti e processi, rapporti di audit e documenti associati (salvo disposizioni legali diverse).

Verranno rilasciate informazioni a terzi solo previo consenso scritto dell'Operatore; Bioagricert rende disponibili i rapporti di audit a tutte le parti autorizzate.

I dipendenti e i collaboratori di Bioagricert sottoscrivono e si impegnano a non divulgare a terzi nessuna informazione inerente le attività di audit (a meno che non siano autorizzati per iscritto da Bioagricert).

27. REGISTRAZIONI

BAC mantiene aggiornato un archivio informatico e cartaceo degli operatori certificati IFS. Ad ogni Operatore corrisponde un dossier, contenente la documentazione completa per la certificazione, contrassegnata dal nome, dal codice identificativo BAC e dal numero di posizione archivio.

Tutte le registrazioni relative allo schema di certificazione sono mantenute per almeno 5 anni secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

BAC conserva una copia del Rapporto di audit e della documentazione allegata per 5 anni

BAC rende disponibili i rapporti di verifica a tutte le parti autorizzate.